

Denominazione	Operazioni Straordinarie
Moduli componenti	-
Settore scientifico- disciplinare	SECS P/07
Anno di corso e semestre di erogazione	1° anno, 2° semestre
Lingua di insegnamento	_
Carico didattico in	
crediti formativi	8
universitari	
Numero di ore di attività	40
didattica frontale	48
Docente	Giovanni Maria Garegnani
Risultati di apprendimento specifici	Acquisire le conoscenze di base per individuare tra le diverse tipologie di operazioni straordinarie, quelle idonee a far fronte a specifiche esigenze di razionalizzazione, ottimizzazione o ristrutturazione dell'impresa o di un gruppo di imprese, comprendendone le modalità di attuazione sotto il profilo civilistico, di valutazione del capitale economico, di rappresentazione dal punto di vista contabile secondo i principi contabili sia nazionali sia internazionali. Lo studente acquisirà infine la capacità di comprendere ed analizzare i profili, gli impatti e le opzioni previste dalla normativa fiscale per ciascuna operazione straordinaria. Attraverso le nozioni acquisite lo studente sarà in grado di: proporre le soluzioni alternative tra le diverse tipologie di operazioni straordinarie in base alla fase di vita dell'impresa e delle diverse esigenze contingenti; redigere i documenti previsti dalla normativa civilistica; risolvere i problemi di calcolo economico legati alla valutazione delle imprese coinvolte nell'operazione; determinare le soluzioni di rappresentazione in bilancio, con particolare riferimento alle situazioni economico-patrimoniali successive all'effettuazione dell'operazione; analizzare opzioni, procedure e adempimenti previsti dalla normativa fiscale. Al termine del percorso di studio lo studente avrà acquisito la capacità di individuare autonomamente la tipologia di operazione straordinaria più adeguata in relazione ai diversi fabbisogni di riorganizzazione dell'impresa, di riconoscere gli adempimenti civilistici e le tempistiche necessarie ex lege, di evidenziare gli impatti sul sistema dei valori contabili conseguenti alle diverse operazioni straordinarie, e di valutare infine i relativi aspetti fiscali. Lo studente sarà pertanto in grado di esprimere in modo efficace le conoscenze acquisite e discutere, con linguaggio tecnico, le caratteristiche e le finalità delle diverse operazioni straordinarie, i relativi adempimenti civilistici necessari a darne attuazione, le eventuali modalità di v
	studente sarà infine in grado di illustrare gli impatti fiscali, le alternative disponibili ed i possibili rischi elusivi di ciascuna delle operazioni straordinarie e di declinarne i relativi adempimenti normativi.
Programma	Il Corso si articola in sedici lezioni. Dapprima è svolto un inquadramento delle finalità delle operazioni straordinarie distinguendo tra quelle che comportano trasferimenti di complessi aziendali (cessione d'azienda, conferimento, fusione, scissione) e quelle che non comportano trasferimenti di complessi aziendali e conseguono a momenti evolutivi o involutivi dell'attività aziendale (trasformazione, liquidazione), nonché in base alla tipologia di corrispettivo dell'operazione (in denaro o in azioni / quote di capitale). Sono altresì illustrate alcune motivazioni alla base della scelta della tipologia di operazione straordinaria più adeguata, anche tramite esemplificazioni di casi che hanno coinvolto grandi player dello scenario economico-industriale nazionale e internazionale. Sono poi esaminate nell'ordine: la cessione d'azienda il conferimento la fusione la fusione la scissione la scissione la scissione inversa le operazioni straordinarie secondo i principi contabili internazionali la liquidazione



la trasformazione. Di ogni operazione sono esaminati i profili normativi previsti dal Codice Civile (adempimenti, tempistiche, documentazione che deve essere predisposta e le relative modalità di pubblicizzazione), i profili di valutazione del capitale economico - ove necessario - ai fini della realizzazione tecnica dell'operazione, la rappresentazione contabile secondo i principi contabili sia nazionali sia internazionali nonché le previsioni normative, gli impatti e le opzioni disponibili secondo le disposizioni fiscali. In relazione ai profili fiscali sono altresì illustrati i principali orientamenti dell'Amministrazione Finanziaria e le sentenze di maggior rilievo in relazione ai possibili profili elusivi di ciascuna operazione. Con riferimento al contesto IAS/IFRS, sono illustrate le operazioni che rappresentano business combinations, individuando, anche mediante esemplificazioni pratiche, le relative peculiarità in relazione ai vari step in cui viene attuata l'operazione in base al principio IFRS 3 revised. Tipologie di attività L'insegnamento è strutturato in lezioni, che si svolgono in modo frontale, incoraggiando l'interazione e didattiche previste e la partecipazione attiva degli studenti, ed esercitazioni, integrate con le lezioni, che si svolgono in aula relative modalità di - con simulazioni numeriche - riferite all'approfondimento delle modalità tecniche di attuazione delle svolgimento operazioni straordinarie e alla relativa rappresentazione contabile. Sono previste lezioni e seminari tenuti da esperti del settore quali dottori commercialisti ed operatori delle società di revisione con expertise nell'area M&A, con analisi di casi pratici, al fine di consentire un pieno contatto con la concreta operatività. Il numero di ore di attività didattica assistita dedicate alle lezioni è pari a 48, quello dedicato alle esercitazioni è pari a 3. Metodi e criteri di L'esame è svolto in forma scritta e può essere alternativamente articolato in: valutazione un esame generale scritto; dell'apprendimento due prove intermedie scritte, che saranno tenute orientativamente a metà del corso e alla fine del corso, nelle date indicate nel programma. La prima prova intermedia copre il programma relativo all'introduzione, la cessione d'azienda, il conferimento d'azienda, la fusione e la fusione inversa (lezioni 1-7), mentre le seconda prova intermedia copre il programma relativo alla scissione e scissione inversa, le operazioni straordinarie secondo i principi contabili internazionali, la trasformazione e la liquidazione (lezioni 8-16). L'esame svolto come prova generale prevede lo svolgimento di 2-3 esercizi, 10-12 domande chiuse e 1-2 domande aperte. Ha una durata di almeno 90 minuti. L'esame svolto tramite due prove intermedie prevede per ciascuna prova intermedia la stessa articolazione in esercizi, domande aperte e domande chiuse prevista per la prova generale. Il numero di esercizi, domande aperte e domande chiuse che saranno proposte per ciascuna prova intermedia sarà, orientativamente, la metà di quello previsto per la prova generale. Ciascuna prova intermedia ha una durata orientativamente di 60-90 minuti. Nell'ambito di entrambe le tipologie di prove (esame generale ed esame mediante prove intermedie) domande ed esercizi sono finalizzati a verificare: la capacità di individuare le migliori soluzioni tra le diverse tipologie di operazioni straordinarie; la comprensione dei dati e delle operazioni tecniche necessarie per l'attuazione delle operazioni straordinarie; la capacità di risolvere problemi relativi alla redazione delle sintesi d'esercizio post operazione; la conoscenza dei principi contabili nazionali ed internazionali fondamentali che disciplinano la struttura dell'operazione; la conoscenza della normativa civilistica e fiscale vigente in materia. Le domande aperte hanno lo scopo altresì di verificare la capacità di comunicare le conoscenze acquisite con linguaggio chiaro e appropriato. Criteri di misurazione La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. dell'apprendimento e di Nel caso di esame sostenuto tramite prova generale, sul voto finale: attribuzione del voto gli esercizi, volti a verificare la capacità di applicare le conoscenze apprese, pesano orientativamente per 2/5; si tiene in considerazione nella valutazione sia la capacità di finale individuare il corretto procedimento, sia la corretta esecuzione del medesimo;

- le domande aperte, volte a verificare le conoscenze apprese e l'abilità di comunicarle, pesano per 1/5; ai fini della valutazione si considera sia l'evidenza della conoscenza acquisita, sia la proprietà ed articolazione con cui essa è illustrata;
- le domande chiuse, che possono afferire sia ai requisiti di conoscenza, sia ai requisiti di capacità di applicazione della conoscenza acquisita, sono valutate in modo univoco (giusto/sbagliato), pesano orientativamente per 2/5.

La sommatoria dei voti è orientativamente posta pari a 32, al fine di attribuire la lode agli studenti che hanno conseguito un voto maggiore di 30.

Nel caso di svolgimento dell'esame mediante due prove intermedie scritte, il peso assegnato a ciascuna di esse è del 50% del voto finale.

Ai fini del superamento dell'esame, lo studente deve superare entrambe le prove intermedie; in





	particolare lo studente accede alla seconda prova intermedia con un voto pari o superiore a 18. Nel caso lo studente consegua nella prima o seconda prova intermedia un voto inferiore a 18, deve sostenere la prova generale. Il voto medio delle prove intermedie costituisce il voto dell'esame generale. Il voto delle prove intermedie deve essere registrato durante il primo appello successivo alla fine del corso. I voti di ciascuna prova intermedia saranno definiti con le modalità precedentemente illustrate per la
	prova generale.
Propedeuticità	Conoscenze necessarie per seguire il corso con profitto: bilancio di esercizio, elementi di diritto commerciale e di diritto tributario.
Materiale didattico	Materiale didattico di supporto all'apprendimento
utilizzato e materiale	Slide del docente.
didattico consigliato	Testo di consultazione
	Principio Contabile OIC 4 – Giuffrè
	Principio Contabile Internazionale IFRS 3
	L. Potito – Le operazioni straordinarie nell'economia delle imprese – Giappichelli – ultima edizione